

Coalizione fra le società in Lega per far passare il terzo straniero in A ed uno per la serie B

Dopo la riunione sorteggio dei quarti di Coppa Italia Si alle dirette tv per motivi eccezionali

Invasione straniera

Consiglio di Lega prof a Milano. Tanti i punti in discussione, ma il tema principale, è stato lo straniero. Una discussione a senso unico, con i presidenti, compatti nel ribadire le loro volontà, nonostante il parere contrario, i lamenti e le opposizioni delle altre Leghe, quella di serie C e dilettanti, nel volere il terzo straniero per la serie A e uno per la serie B.

DARIO CECCARELLI

MILANO «La Lega professionisti vuole chiedere e ottenere sia il 3° straniero per la serie A che il primo per la B. Le due richieste sono uguali, importanti, tanto da formare un unico pacchetto da esaminare nella sua totalità. La serie A sarà solidale con la B e la farà corpo unico perché passino entrambe le richieste». L'avvocato Luciano Nizzola, presidente della Lega professionisti, ha spiegato chiaramente al termine dei lavori del consiglio di Lega quali sono gli orientamenti dei presidenti di A e B.

Nizzola ha poi aggiunto che all'interno del consiglio non c'è mai stato nessun tenimento riguardo alla richiesta di terzo straniero. Il vero problema, semmai, verrebbe dall'opposizione delle società di serie C, che comunque in passato sono sempre state messe in minoranza.

presidente della Lega ha confermato di essersi incontrato con i presidenti delle leghe di serie C e dilettanti. «Abbiamo anche parlato del 3° straniero, ho notato qualche possibilità di apertura anche se va detto che le loro erano opinioni personali. Ora dovranno verificare gli orientamenti del loro consiglio».

Comunque la Lega dilettanti non dovrebbe porre troppi ostacoli alle richieste sul terzo straniero. L'intoppo potrebbe invece venire come si diceva dalla Lega di serie C preoccupata che le società di B retrocedendo si portino dietro qualche straniero. Facile allora che se passerà il primo straniero per la B venga imposta una clausola che obblighi l'eventuale società retroceduta a fare a meno del suo straniero.

Nizzola a proposito dello straniero della B è stato molto

Nel mirino Futre, Matthaus e... Hateley

OGGI	DOMANI
ASCOLI Casagrande Maradona Jr.	RODRIGUEZ Maradona Jr. JOSIMAR (Bra.)
AVELLINO Anastopoulos Schachner	?
CESENA Jozic	Jozic Ekstroem Silskovic (?)
COMO Borghi Corneliusson	Corneliusson (?) Briegel
EMPOLI Cop Ekstroem	?
FIORENTINA Diaz Hysen	Hysen Dunga HAGI (Rom.)
INTER Passarella Scifo	Scifo MATTHAEUS CAMATARU
JUVENTUS Laudrup Rush	Rush FRANCESCOLI (Ur.) FUTRE (Port.)
MILAN Gullit Van Basten	Gullit Van Basten RIJKARD (Ola.)
NAPOLI Careca Maradona	Careca Maradona
PESCARA Junior Silskovic	Junior Silskovic Borghi e KLINSMANN (Ger. O.)
PISA Dunga Elliott	Elliott Berggreen
ROMA Boniek Voeller	Voeller FUTRE (Port.)
SAMPDORIA Briegel Cerezo	Cerezo THON HATELEY o BOSMAN
TORINO Berggreen Polster	Polster DOUGLAS ASSIS BISMARCK (Bra.)
VERONA Berthold Elkjaer	Berthold Elkjaer CANIGLIA (Arg.)

to chiaro. «Le società devono essere libere di scegliere il giocatore che vogliono senza limiti di età e senza la costrizione di ripescare quegli stranieri già in circolazione in Italia. Deve avere lo straniero di B una funzione calmieristica e quindi le società devono essere libere di muoversi senza costrizioni». L'impressione è che per Nizzola non esista

no problemi per il passaggio del terzo straniero. «Mi è difficile dire con certezza se passerà. Di sicuro il problema è già stato esaminato dai presidenti i quali hanno ritenuto utile per il calcio professionistico questa soluzione. Credo quindi che anche le altre componenti del consiglio federale si adegueranno».

Coppa Italia

Sampdoria Ascoli
Avellino Juventus
Torino Napoli
Inter Empoli
Le partite di andata dei quarti si terranno il 10 febbraio quelle di ritorno il 2 marzo



Il portoghese Paulo Futre



L'inglese Mark Hateley

E ora il calcio vuole più soldi dal Totocalcio

MILANO Oltre ai sorteggi della Coppa Italia e alle questioni relative al terzo straniero il Consiglio di Lega si è occupato di altri problemi. Ve diamoli.

Totocalcio Nizzola ha riferito dei suoi incontri con Matarrese che hanno portato a degli accordi di massima. Accertato che la convenzione che lega la Federazione calcio al Coni è scaduta due anni fa («ma poi tacitamente prorogata fino al 31 dicembre 1987»), Matarrese ha assicurato a Nizzola che potrà partecipare alle discussioni per il rinnovo della convenzione. Attualmente sugli introiti del Totocalcio, la Federazione incassa il 5,50%. Con la nuova convenzione dovrebbe passare al 7%. Nizzola nei giorni scorsi ha firmato un contratto di sponsorizzazione con il Totocalcio di 3 miliardi. Il contratto è valido fino alla fine del 1988.

Rai Secondo Nizzola la Rai non deve poter trasmettere a livello regionale le partite delle squadre che giocano in casa. Fuo succedere solo in casi eccezionali come ad esempio per Sampdoria Napoli. Nizzola ha quindi confermato che se la Sampdoria ne farà richiesta la Lega appoggerà l'ipotesi di trasmettere in diretta (solo per Genova) Sampdoria Juventus.

Rai e Federcalcio Sul contratto Nazionale Rai (scadenza 31 dicembre 88) Nizzola ha detto che Matarrese si è dimostrato disponibile alla partecipazione del presidente della Lega alla riunione per il rinnovo del contratto tra Rai e Federcalcio.

Prossimi incontri Il 5 febbraio a Roma è previsto un incontro di tutte le leghe con Matarrese. Il 26 e il 27 febbraio Nizzola si incontrerà con i presidenti della lega di serie C e dilettanti.

Impianti

Decideranno di nuovo le Regioni

ROMA Sarà lo Stato a programmare e decidere gli interventi per gli impianti finalizzati alle attività sportive e agonistiche mentre alle Regioni viene riconosciuta la competenza per gli impianti destinati ad attività non agonistiche. Un decreto legge in questo senso è stato approvato dal Consiglio dei ministri che dovrà essere tradotto in legge dal Parlamento. Il provvedimento si era reso necessario - ha spiegato il ministro del Turismo e Spettacolo Franco Carraro - dopo il recente pronunciamento della Corte Costituzionale in materia di competenze proprie delle Regioni per l'impianistica sportiva. Dal canto suo il responsabile sport della Direzione del Pci sen. Nedo Casetti ha dichiarato: «Con la sentenza della Corte Costituzionale il pericolo era la perdita del finanziamento per il 1987 di 429 miliardi e l'insorgere di dubbi sulle procedure per quelli di oltre 1.100 miliardi previsti nella finanziaria di quest'anno. La soluzione trovata è sicuramente la migliore e recupera il ruolo delle Regioni».

Federcalcio. «Censimento» in A e B

E' pronta la mappa antiviolenza del tifo

Riunione di insediamento della Procura federale e dell'Ufficio indagini ieri a Roma. I responsabili dei due «uffici», Corrado De Biase e Consolato Labate, hanno espresso pareri diametralmente opposti sulla funzionalità degli apparati che 16 mesi fa sostituirono l'Ufficio inchieste. Matarrese ha annunciato future, probabili novità sul principio della responsabilità oggettiva.

MARIO RIVANO

ROMA Premi sconosciuti qualche medaglia per gli addetti ai lavori. Ma la riunione di insediamento della procura federale e dell'Ufficio indagini - pilotata ieri dal presidente Fgci Antonio Matarrese - nel albergo romano «Parco dei Principi» - si è rivelata molto più che un semplice atto formale. Innanzitutto perché gli interventi di Corrado De Biase (responsabile Procura federale) e Consolato Labate (Ufficio indagini) chiamati nel corso dell'incontro ad esprimersi sui rispettivi uffici (creati nell'ottobre 86 dall'allora commissario straordinario Franco Carraro prima del loro «doppioamento» vengano unificati nell'Ufficio inchieste) sono giunti a conclusioni di

verse poi perché lo stesso Matarrese ha rivelato future probabili novità sull'applicazione della responsabilità oggettiva nel calcio. De Biase ha parlato di «riforma utile e necessaria» e di «bilancio positivo». Il capo dell'Ufficio indagini Labate ha ribattuto invece che «il giudizio è negativo su praticamente per due motivi: il primo è l'aggravio burocratico dei tempi, il secondo le lungaggini per il passaggio di un fascicolo da un ufficio all'altro. Minor rapidità di esecuzione rispetto a prima senza contare che l'Ufficio federale ora non può nulla in caso di archiviazione da parte del procuratore federale». Poi Labate nell'ambito delle misure antiviolenza ha annunciato

che entro febbraio sarà a disposizione di Matarrese una mappa sulle tifoserie di A e B con inclusi i rapporti di queste con le rispettive società. L'Ufficio indagini costituirà inoltre una banca dati in grado di snellire e facilitare le inchieste. «Nell'87 - ha aggiunto - abbiamo aperto 223 inchieste e controllato 701 gare al propositio abbiamo chiesto comprensione alle società i controlli sono comunque utili perché eliminano la possibilità di accordi illeciti». Parlando di «responsabilità oggettiva» - con questa motivazione varie partite quest'anno sono terminate con lo 0-2 a tavoli - il presidente Fgci Matarrese si è quindi espresso in questi termini: «È indispensabile la ricerca di un meccanismo che modifichi l'attuale situazione e che allo stesso tempo confermi il principio generale. Alcuni episodi capitati in campionato potevano avere sentenze più chiare naturalmente ciò non significa che siano state decisioni in giuste. L'importante comunque sarà sapersi rinnovare col massimo buon senso».

BREVISSIME

Anticipata Italia Finlandia «under 21». Per evitare la concomitanza con le partite di ritorno dei quarti di Coppa Italia l'amichevole Italia Finlandia «under 21» è stata spostata dal 2 marzo al 24 febbraio.

Confermata squalifica a Tassotti. Il giudice sportivo del calcio ha respinto il reclamo del Milan confermando i due turni di squalifica al suo calciatore Mauro Tassotti.

Rinvii i mondiali di slittino. I mondiali di slittino in programma sabato a Montreux sono stati rinviati al 20 e 21 febbraio per mancanza di neve.

La Triestina riconferma Ferrari. L'Unione Sportiva Triestina Calcio ha riconfermato per la prossima stagione sia il tecnico Enzo Ferrari che il manager Giampiero Marchetti.

Ipotesi la corsa tripla. Premio Agropoli valido come corsa tripla. Gozzino (F. Cannas) 2) Mon Boussin 3) Iwo Jima 4) Ban droll, combinazione vincente tris 14 12 7 Quota tris lire 557.649 per 1.177 vincitori.

In forse il Gp del Brasile. Rischia di saltare il primo Gp di F1 in programma in Brasile per il 3 aprile. Tutto dipenderà da alcuni lavori di protezione del circuito e d'ampliamento tribune richiesti dalla Fisa e dalla Foca.

Cattage alla Jollycolombani. La Jollycolombani Forlì ha ingaggiato l'ala pivot Bob Cattage (2.05 per 115 chiliogrammi) per sostituire «a gettone» il morituro Mark Landsberger.

Europei Under 21. Un girone facile per l'Italia «under 21» nel campionato europeo espoirs del 1990. La rappresentativa guidata da Cesare Maldini figura infatti nell'ottavo girone di qualificazione assieme a San Marino e Svizzera.

Nulli i record della Longo. I primati del mondo del tre chilometro e dell'ora stabiliti dalla francese Jeannie Longo a Colorado Springs (Usa) non saranno omologati. Lo ha deciso l'Unione ciclistica internazionale. L'Uci ha inoltre inflitto un mese di sospensione alla francese, tracce di eufedrina erano state trovate nelle urine di Jeannie Longo nel corso di un controllo antidoping.

Panda a Calgary. Due panda giganti dello zoo cinese di Chungking nella provincia del Sichuan andranno a Calgary per le Olimpiadi invernali. Lo scopo dell'iniziativa è quello di suscitare interesse sulle condizioni delle specie animali in pericolo e a causa dell'alto tasso d'inquinamento della terra.

Coppa Davis. Sono arrivati ieri pomeriggio a Palermo i componenti della squadra di Israele che dal cinque al sette febbraio incontrerà l'Italia nel primo turno di «Coppa Davis» 1988.

Udine-Stella Rossa. Amichevole di lusso oggi allo stadio «Friuli» di Udine. L'Udinese approfitterà della sosta del campionato cadetto: incontrerà la Stella Rossa di Belgrado la Juventus jugoslava.

Incidente a Marzovato. Pierluigi Marzovato è rimasto ferito a un ginocchio in un incidente stradale accaduto ieri pomeriggio a Cantù mentre stava andando in auto all'allenamento dell'Arenas al palasport Pianella.

Il tema dell'ingresso dell'associazionismo sportivo nel Consiglio nazionale del Coni al centro del dibattito dei lavori del Congresso olimpico

Movimento e «prof», matrimonio difficile

Congresso olimpico dello sport italiano, seconda giornata. Ci pare giusto dedicare lo spazio odierno anche al tema delle società di base. Le leggi dello Stato finora hanno aiutato i professionisti e cioè coloro che già godono di una innegabile ricchezza. Sul tema dell'ingresso degli Enti di promozione nel Consiglio nazionale c'è da registrare che le posizioni sono ancora lontane.

REMO MUSUMECI

ROMA «La base vuole davvero la legge quadro sullo sport o chiede di sopravvivere? Il Paese ha veramente capito il ruolo dell'associazionismo sportivo? Mario Pescante segretario generale del Coni ha posto all'assemblea del Congresso olimpico una serie di questioni che sollevano il problema più grave dello sport italiano: la vita difficile delle società sportive di base. «Nel nostro Paese» ha

sembra? Poco prima Bruno Grandi, presidente della ginnastica e della «Commissione società sportive» aveva detto con passione che il volontariato è al limite della disperazione.

Ecco il tema delle società sportive di base ridotte all'angoscia rischia - come precisato ieri - di essere inghiottito dalla vicenda dell'ingresso degli Enti di promozione sportiva nella stanza dei bottoni. Sarà il caso che Arrigo Gattai, presidente del Coni, attenti un poco la sua preoccupazione sul l'assedio alla cittadella dello sport per dedicare più energie al tema delle società. Gli esempi della vita stenta sono mille. Ve ne forniamo uno. La società Mediolanum, nata nel 1986 è la terza società milanese per anzianità. L'antico e benemerito club occupa dal 1925 il capannone del

vecchio tiro a segno. I soci del club occupano uno stabile che altrimenti sarebbe caduto a pezzi. Lo hanno migliorato lo hanno curato. Lo hanno nutrito in vita. Il demanio ha assegnato il vecchio stabile all'arma dei carabinieri e i soci della Mediolanum - ginnasti e lotta libera circa 300 iscritti - stanno per essere sfrattati. Il Coni si è offerto di rimetterlo a posto a patto che anche i soci del club possano frequentarlo. Gli hanno detto di no perché non vogliono promiscuità di civili e militari. Che fine farà la Mediolanum? È un caso come detto ma ce ne sono molti altri.

L'altro grande tema del Congresso è quello relativo all'ingresso degli Enti di promozione sportiva nel Consiglio nazionale del Coni. Abbiamo cercato di capire la posizione degli Enti ascoltando

due dei più attivi e folli. I Aics e l'Uisp. Ciro Turco dell'Aics è molto meravigliato per le pressioni del presidente del Coni e si ritrova del tutto nelle posizioni del ministro Franco Carraro. «Gli Enti rappresentano 30 mila società con oltre tre milioni di iscritti. Non è una realtà di serie C. Perché vogliono discriminare questa vasta parte dell'attività sportiva?».

«La politica nello sport», sostiene Turco, «c'è già con parecchi parlamentari alla guida di Federazioni e Leghe. Credo che l'esperienza di tanti dirigenti porterebbe una ventata nuova aiutando il movimento a restare unito. Se il problema sta nella gestione la soluzione è facile: basta far entrare tutti gli Enti con voto solo consultivo su quei temi di stretta competenza del Coni. Siamo d'accordo sul massimo

controllo ma vogliamo stare nel governo dello sport».

Gian Mario Missaglia, presidente dell'Uisp, ha detto che l'organizzazione che presiede non accetterà mai - nel rispetto della libertà associativa - di far parte di una Federazione degli Enti da affiliare al Coni. (Il suo presidente entrerebbe nel Consiglio esattamente come gli altri presidenti) «Il movimento sportivo è in crisi perché soffre di un gravissimo di stacco tra il vertice e la base. Noi possiamo contribuire all'unità e alla soluzione dei problemi che tormentano il vastissimo mondo dei dilettanti. Possiamo contribuire a un miglior equilibrio nella spesa delle risorse quasi del tutto destinate allo sport professionistico e di alto livello».

«Noi temiamo stamane quali sono le tendenze del Congresso. Ma non è il caso di farsi molte illusioni».

Mondiali a Roma in pericolo Olimpico e polemiche Interrogazione Pci al ministro Carraro

ROMA I deputati comunisti Picchetti, Nicolini, Pinto, Colombini e Velloni - primo firmatario Santino Picchetti - hanno rivolto un'interrogazione al ministro Franco Carraro (Turismo sport e spettacolo) dopo la sentenza del Tar del Lazio che ha deciso la sospensione dei lavori per l'ampliamento dello stadio «Olimpico» di Roma destinato ad ospitare le finali del Mondiale di calcio del 1990. Nel documento si fa presente che «tale decisione assunta per valutare le conseguenze di impatto ambientale del progetto in esecuzione (a seguito di precise denunce avanzate da tempo da varie associazioni ambientaliste) rischia di impedire per i tempi ri-

stretti che ci separano dall'inizio dei Mondiali che a Roma si svolgano le partite finali del campionato».

I parlamentari comunisti chiedono quindi «quali responsabilità siano attribuibili al Coni per non aver tenuto tempestivamente in conto le osservazioni avanzate circa il rapporto progetto-ambiente, circostanza - un area peraltro sottoposta a vincoli paesaggistici - provvedendo nel caso alle opportune modificazioni del progetto».

Si chiede quindi «quali iniziative il ministro intenda assumere perché si giunga in tempi brevissimi alla soluzione del problema nel quadro del mantenimento alla città di Roma del ruolo di città ospitante i Mondiali di calcio».

TOTOCALCIO

ASCOLI NAPOLI	X2
AVELLINO VERONA	1X2
CESENA ROMA	X21
FIORENTINA MILAN	X
INTER COMO	1
JUVENTUS EMPOLI	1
PISA PESCARA	1X
SAMPDORIA TORINO	1
FANO SPAL	X
LANCIANO MARTINA	1X
RICCIONE GUBBIO	1X
TRAPANI GIARRE	1
TURRIS A CATANIA	1

TOTIP

PRIMA CORSA	1 1 2
	X 2 1
SECONDA CORSA	X 2
	2 1
TERZA CORSA	2 X
	1 2
QUARTA CORSA	1 X
	X 2
QUINTA CORSA	1 2
	2 2
SESTA CORSA	2 X X
	1 X 2

conbipel
shearing pelle - pellicce

SCONTI FINO AL 50%

In diretta dalla produzione prezzi molto speciali anche nei SALDI

PELLICCE, MONTONI E CAPI IN PELLE SCONTATI FINO AL 50%

COCCONATO D'ASTI (aperto tutti i giorni compreso la domenica e festivi)
La più grande fabbrica italiana per la produzione e vendita di capi in pelle e pellicce
Strada Bauchneri 1 - Tel. (0141) 907.656

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	LOMBARDIA
Torino Corso Bramante 27/29 Tel. (011) 596256 Via Amendola 4 Tel. (011) 548386	Trezzano sul Naviglio (MI) La più grande pellicceria del Nord Italia (tangenziale Ovest uscita Lorenteggio Vigevano) Tel. (02) 445864/4459375
Venaria Piazzale Città Mercata Tel. (011) 214140	Collegno Monzese (MI) (tangenziale Est uscita Collegno) Tel. (02) 2538860
Alessandria Piazza Garibaldi 11 Tel. (0131) 415922	Milano Corso Buenos Aires 64 Tel. (02) 2046834/5 Via Torino 51 Tel. (02) 8693220
Biella (VC) Tangenziale Tel. (015) 271-74	Varese Via Cusala 21 Largo Comoli Tel. (0332) 234160
Cuneo Via Roma 41 Tel. (0171) 67484	Curno (BG) Via Bergamo 38 A Tel. (035) 613577
Aosta Quart. Centro Commerciale Amrique Tel. (0165) 765103	Brescia Via della Volta (uscita aut. Brescia Centro) Tel. (030) 344197
VENETO - EMILIA ROMAGNA	LAZIO
Venezia Marghera Inizio Stadio Roma Tel. (041) 921783	ROMA Il più grande punto vendita di capi in pelle e pellicce del Centro Sud Via C. Colombo, 456 Tel. (06) 3411118 Dopo la I era di Roma 500 m a destra (930 13 1530 20)
Verona Centro Commerciale VR EST (uscita Verona Est) Tel. (045) 995013	
Occidobello (RO) Aut. Strada PD BO (uscita Occidobello) Tel. (0425) 750679	

20 PUNTI VENDITA IN ITALIA